



# COMUNE DI GIRASOLE

PROVINCIA DI NUORO

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 26 del 27/03/2019	<b>OGGETTO:</b> APPROVAZIONE SCHEMA BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021 .
-------------------------	--

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventisette** del mese di **marzo** alle ore **18:15** nella sala delle adunanze del Comune, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	Dott. Congiu Gianluca	Si	
Vice Sindaco	Piras Lodovico	Si	
Assessore con delega in materia di Bilancio	Murgia Lucia	Si	
Assessore con delega in materia di Servizi Sociali	Murru Giovanni Salvatore	Si	
Assessore con delega in materia di Sport	Demurtas Valentina	Si	

Presenti: **5**

Assenti: **0**

Risultato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza **Congiu Gianluca** nella sua qualità di Sindaco.

Assiste il **Segretario Comunale, Dott. Giacomo Mameli.**

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 162 del D.Lgs. 267/2000 così modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014 e in particolare l'allegato 1 previsto dall'articolo 3, comma 1 con il quale si dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati quali, annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività e rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità e della costanza, comparabilità e della verificabilità, neutralità, pubblicità, equilibrio di bilancio, competenza finanziaria, competenza economica e prevalenza della sostanza sulla forma;

Preso atto che il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale di un triennio, attraverso il quale gli organi di governo, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel DUP;

Vista la legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021, LEGGE 30 dicembre 2018, n. 145, pubblicata sulla GU Serie Generale n.302 del 31-12-2018 - Suppl. Ordinario n. 62, contenente le novità previste dalla Legge di bilancio;

Visto l'art. 174 1° comma, del citato D.Lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii con il quale si stabilisce che lo schema di bilancio di previsione per il triennio 2018/2021, è predisposto dall'organo esecutivo e da questo presentato all'organo consiliare il bilancio comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto, secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 del d.Lgs.vo 118/2011, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri di bilancio, e i seguenti allegati:

- 1) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- 2) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- 3) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- 4) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- 5) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- 6) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- 7) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- 8) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- 9) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- 10) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- 11) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

12) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno

13) la nota integrativa;

n) la relazione del revisore del conto che riporta il parere sul bilancio di previsione 2019/2021;

Preso atto che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa, da correlare ai vincoli di finanza pubblica;

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

Dato Atto inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

Analizzati i crediti di dubbia esigibilità e quantificati come riportati nello schema di bilancio;

Di dare atto che in sede di redazione del bilancio sono stati rispettati gli equilibri di bilancio a sensi e per gli effetti dell'art. 193 del Tuel e ss. mm. ii;

Di dare atto che in attuazione del il decreto correttivo dei principi contabili (Decreto Mef del 29.08.2018, pubblicato in G.U 13.09.2019 n. 213) e secondo le indicazione ANCI, per i piccoli Comuni l'adozione del documento unico di programmazione semplificato (Dup ) può direttamente contenere il piano delle Opere pubbliche e l'elenco annuale (ed ovviamente anche il piano biennale acquisti dei beni e servizi) senza che sia necessaria l'adozione di una delibera autonoma;

Visto, altresì, l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*

Di confermare, nei contenuti anche per il 2019, le deliberazioni, di seguito elencate:

- Delibera di C.C. n. 2 del 27.03.2019 avente ad oggetto “Approvazione piano finanziario TARI anno 2019”;
- Delibera di C.C. n. 3 del 27.03.2019 avente ad oggetto “Approvazione tariffe TARI anno 2019”;
- Delibera di C.C. n. 4 del 27.03.2019 avente ad oggetto “Tariffe IMU e TASI. Conferma tariffe precedenti”;
- Delibera di G.C. n. 8 del 27.03.2019 avente ad oggetto “Tariffe servizi a domanda individuale”;
- Delibera di G.C. n. 9 del 27.03.2019 avente ad oggetto “Tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (T.O.S.A.P. ) e imposta comunale sulla pubblicità. Conferma tariffe vigenti per la redazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021.”;
- Delibera di G.C. n. 10 del 27.03.2019 avente ad oggetto “Entrate extratributarie – Determinazione delle tariffe anno 2019 derivanti dall'erogazione dei servizi o dall'utilizzo di beni dell'Ente aventi natura non tributaria”;
- Delibera di G.C. n. 11 del 27.03.2019 avente ad oggetto “Destinazione proventi sanzioni amministrative per violazione al codice della strada per l' anno 2019.”;
- Delibera di G.C. n. 12 del 27.03.2019 avente ad oggetto “ Destinazione proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire.”;

Accertato che:

- a conclusione dei lavori preparatori, durante i quali sono state analizzate le esigenze emerse e le proposte avanzate dai responsabili dei servizi, il servizio Economico Finanziario e Amministrativo ha fedelmente riportato negli appositi documenti contabili le previsioni da iscrivere in bilancio;
- i predetti elaborati sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e che, in particolare:
- le spese correnti sono contenute entro i limiti fissati dalle vigenti norme e in particolare di quanto previsto dal D.L. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010;

- sono stati rispettati i principi di bilancio previsti dagli artt. 151, comma 1 e 162 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nonché quelli stabiliti dall'osservatorio nazionale per la contabilità e la finanza locale;
- risulta osservata la coerenza interna degli atti e la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni e determinazioni inerenti spese aventi carattere pluriennale;
- il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione all' applicazione delle tariffe deliberate come per legge;
- i tributi TOSAP e imposta di pubblicità e pubbliche affissioni vengono confermate nelle misure determinate per l'esercizio finanziario 2013;
- le tariffe, i diritti di segreteria su atti di natura edilizio-urbanistica), i canoni previsti al titolo 3° delle entrate vengono confermate nelle misure determinate per l'esercizio finanziario 2013;
- non sono disponibili aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 167/162, 865/1971 e 457/1978 che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie;
- i servizi in economia sono gestiti nel rispetto delle vigenti disposizioni;
- le tariffe dei servizi di refezione scolastica e trasporto scolastico sono determinati in base alla delibera di G.C, n. 26 del 31.07.2013 e determinati in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ai sensi dell'art. 172 D. Lgs. 267/2000, pur non essendo il comune di Girasole tenuto al rispetto del limite minimo di copertura fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000 per gli enti strutturalmente deficitario o in dissesto;
- non sono previste, nello schema di bilancio, spese per incarichi di collaborazione, consulenze, studi e ricerche che richiedono l'approvazione di apposito programma da parte del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;
- le previsioni riferite al tributo comunale per i rifiuti ed i servizi ( TARI) sono state quantificate - sulla base dei documenti esistenti quali: regolamento, Piano finanziario e tariffe, da sottoporre all'approvazione del Consiglio entro la data fissata dalla legge per l'approvazione del bilancio;

Di destinare, con riferimento all'esercizio finanziario 2018, i proventi derivanti dalle concessioni edilizie e dalle sanzioni in materia urbanistica, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, la cui entrata è stimata dal Responsabile del Servizio Tecnico in € 20.000,00;

Visto il prospetto richiesto dall'art. 31 comma 18 della L. 183/2011 contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, sulla base delle previsioni di entrata e di spesa per la parte corrente ed incassi e pagamenti per la parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, previsioni di cassa coincidenti per il primo anno con le previsioni di cassa iscritte nel bilancio *armonizzato*;

Dato atto che gli atti contabili su elencati in conformità all'art. 174 1° comma, del citato D.Lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii devono essere presentati dall'Organo esecutivo al Consiglio Comunale entro i termini previsti dal vigente regolamento di contabilità;

Considerato che, pertanto, lo schema di bilancio, sopra elencato e i relativi allegati saranno messi a disposizione dei Consiglieri Comunali per consentire le proposte di emendamento, nonché all'Organo di revisione per l'espressione del parere di competenza;

visti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei Servizi interessati ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

VISTI:

-il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

-lo Statuto Comunale;

-il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

CON VOTI unanimi espressi in forma palese;

#### D E L I B E R A

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

Di approvare, sulla base delle considerazioni espresse in premessa, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2019/2021, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche ai fini autorizzatori, allegati quale parte integrante del presente atto:

- lo schema di bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio,

dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

- gli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 11 del D.Lgs 118/2011 ivi di seguito richiamati:
  - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica;
  - la nota integrativa contenente agli elementi previsti dal principio contabile applicato della programmazione;

DI PROPORRE all'approvazione del Consiglio Comunale gli schemi di cui al punto 1, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa.

Di dare atto che il suddetto schema di bilancio di previsione per il triennio 2019/2021 è stato predisposto in conformità a quanto stabilito dalla Legge e nel rispetto della normativa in materia di finanza pubblica.

Di trasmettere gli atti all'Organo di revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Di depositare GLI ATTI, unitamente agli allegati, a disposizione per la consultazione dei Consiglieri Comunali, dando atto che il Consiglio Comunale verrà convocato per l'approvazione degli atti stessi entro i termini di legge.

Di dichiarare, con separata e unanime votazione, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

**Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto.**

<b>IL PRESIDENTE</b> Dott. Congiu Gianluca	<b>IL SEGRETARIO COMUNALE</b> Dott. Giacomo Mameli
---	---

\*\*\*

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49 T.U.E.L. n. 267/2000)**

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **Favorevole**

**Il Responsabile del Servizio**  
Murredda Maria Nina

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE (art. 49 T.U.E.L. n. 267/2000)**

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **Favorevole**

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**  
f.to Dott.ssa Murredda Maria Nina

Visti gli atti d'ufficio, si

**CERTIFICA**

che la presente deliberazione diventa esecutiva in data **08/04/2019** perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000).

**Girasole, 08/04/2019**

**Il Segretario Comunale**  
Murredda Maria Nina

\*\*\*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

**SI ATTESTA**

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi a partire dal **08/04/2019** (art. 124 T.U.E.L. n. 267/2000)

Girasole, 27/03/2019

f.to Murredda Maria Nina

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

**Girasole,** \_\_\_\_\_

**Il Responsabile del Servizio**  
f.to Murredda Maria Nina